

Senese, ultimi due lotti più vicini Il vecchio Petriolo presto demolito

Entro il 2018 saranno appaltati i tratti ancora in progettazione

DUE MARI, entro un anno sarà tutta appaltata. Anche i due lotti rimasti, il 4 (su territorio grossetano) e il 9 (su territorio senese) saranno affidati entro il 2018. Già ai primi mesi del prossimo anno, comunque, il maxi lotto sarà tutto aperto al traffico, compreso il tratto della galleria di Pari sul quale sono in corso i lavori che si concluderanno, secondo i piani dell'Anas, entro la fine dell'anno. Nel frattempo, il nuovo ponte del Petriolo, il viadotto sul Farma, è una realtà e già da qualche giorno la nuova struttura è aperta al traffico. Il nuovo viadotto è lungo 770 metri e poggia su dieci piloni alti fino a cento metri. Il tratto che comprende il viadotto è lungo 1,8 chilometri e porta quindi il totale dei chilometri aperti a 47 su un totale di 63. L'intero maxi lotto è lungo dodici chilometri, e il costo complessivo è stato di 255 milioni di euro. I lavori sono iniziati nel giugno del 2013, ma hanno incontrato imprevisti che ne hanno rallentato l'esecuzione, dal maltempo alla presenza di minerali nella terra estratta dalla galleria di Pari, passando anche per il cedimento strutturale di

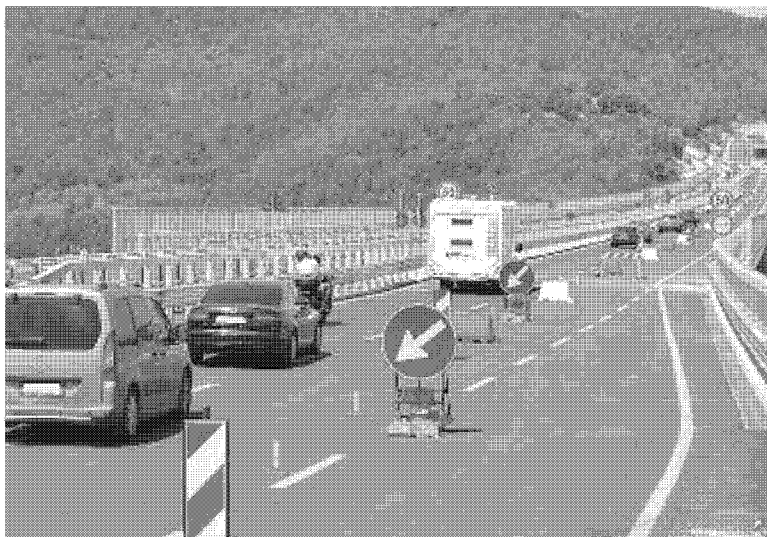
quella vecchia che ha costretto a interrompere lo scavo. I lotti rimasti ancora da raddoppiare a questo punto sono due. Il lotto 4 (Lanzo-Civitella), per un investimento complessivo di 106 milioni di euro, si sviluppa per una lunghezza di 2,8 chilometri e prevede la realizzazione di cinque nuovi viadotti

INVESTIMENTI

Il raddoppio del maxi lotto è costato 255 milioni di euro ed è stato avviato nel 2013

e una galleria oltre all'adeguamento di alcune opere esistenti (tre viadotti e una galleria). Il Cipe ha approvato il progetto definitivo, per cui la progettazione esecutiva è in corso di affidamento e, secondo le previsioni di Anas, l'avvio delle procedure di appalto arriverà ai primi mesi del 2018. Il lotto 9 (Orgia-Ornate), un investimento complessivo di 162 milioni di euro per una lunghezza complessiva di 11,8 chilometri, si sviluppa interamente all'aperto e comprende la realizzazione di tre svincoli a livelli sfalsati, quattro nuovi viadotti sul fiu-

me Merse e sul fosso Ornate e altre opere (3 cavalcavia, 3 sottopassi, 12 ponti sui corsi d'acqua minori). Completate le modifiche progettuali, attualmente in corso di perfezionamento, una volta ottenuta l'approvazione del Cipe sarà possibile avviare la progettazione esecutiva e quindi le procedure di appalto, sempre secondo le previsioni di Anas, entro il 2018. Di fatto, se si concretizzerà questo programma, il cantiere sulla Due Mari non si interromperà e quindi il quartier generale di Lampugnano rimarrà il campo base anche per i prossimi interventi, senza dover essere smontato una volta finito i lavori in corso. Il raddoppio della Senese proseguirà quindi senza tempi morti, sfruttando lo stesso campo base che ha richiesto sei mesi di lavoro per la sua realizzazione. Infine, con l'apertura del nuovo ponte del Petriolo saranno avviate le attività per la demolizione del vecchio, che richiederanno circa un anno. Demolizione che sarà eseguita esclusivamente in modo meccanico, senza l'utilizzo di esplosivo, per salvaguardare l'ambiente che ospita siti di interesse archeologico e naturalistico.



È lungo in tutto 1,8 chilometri il nuovo tratto di Due Mari aperto con il ponte del Petriolo

